

2 febbraio

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

festa

MESSA CON L'INGRESSO SOLENNE

RITI D'INIZIO

All'ora stabilita, il popolo si raccoglie in chiesa e sta al proprio posto con già le candele in mano. Il sacerdote con i ministri si dirige con i ministri dinanzi alla porta o altro luogo adatto nella chiesa stessa.

Giunto il sacerdote al luogo fissato, si accendono le candele, e intanto si canta l'antifona Il Signore nostro Dio, o un altro canto adatto.

Saluto

Fratelli e sorelle, possiate oggi incontrare colui che è la luce dei popoli e la gloria d'Israele, e pace e gioia, nella santa Chiesa di Dio, siano con tutti voi.

Monizione iniziale

Fratelli e sorelle, quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra il mistero di Gesù presentato al tempio da Maria e Giuseppe. Con tale rito Cristo intendeva assoggettarsi alle prescrizioni della legge di Mosè, ma la sua presentazione ci fa capire ben altre opere di Dio.

Il Dio, al quale il Bambino viene presentato, è il Padre che ha tanto amato il mondo da sacrificare il suo figlio unigenito; così

la gioia natalizia, già turbata dalla strage di bambini innocenti, si colora del sangue che sarà versato sul Calvario, quando nel vero tempio del suo corpo Cristo sarà altare, vittima e sacerdote della nuova alleanza.

Nel tempio viene accolto da Simeone e Anna, simbolo dei giusti dell'antico popolo eletto che hanno aspettato e preparato la redenzione d' Israele, ma in realtà è Cristo che va incontro al suo popolo.

Anche noi, riuniti dallo stesso Spirito, che ha fatto profetare Simeone e Anna, andremo incontro al Signore nella casa di Dio, lo riconosceremo nello spezzare del Pane, non lo abbandoneremo nell' ora del sacrificio e della croce, nell' attesa che egli venga a noi e si manifesti nella gloria.

Dopo l'esortazione il sacerdote benedice le candele, dicendo a mani giunte una delle orazioni seguenti:

Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai manifestato al giusto Simeone
il Cristo, luce per rivelarti alle genti,
ti supplichiamo di benedire ✠ questi ceri
e di ascoltare le preghiere del tuo popolo
che viene incontro a te con questi segni luminosi
e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

O Dio, vera luce, che crei e diffondi la luce eterna,
riempi i cuori dei fedeli del fulgore della luce perenne,
perché quanti nel tuo santo tempio sono illuminati dalla
fiamma di questi ceri
giungano felicemente allo splendore della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

E senza dire nulla, asperge le candele con l'acqua benedetta. Quindi il sacerdote prende la propria candela e dà l'avvio alla processione dicendo:

Andiamo in pace incontro al Signore.

Durante la processione si canta l'antifona Cristo è luce con il cantico di Simeone. Si può anche eseguire un altro canto adatto.

Il sacerdote, giunto all'altare, lo bacia e, secondo l'opportunità, lo incensa. Quindi va alla sede, depone il piviale, se l'ha usato durante la processione, e indossa la casula.

Segue il canto dell'inno Gloria a Dio, dopo il quale, come di consueto, dice la colletta. La Messa prosegue poi al solito.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
purificati nello spirito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Alla prima lettura

Nel nome di Dio il profeta Malachia annuncia la venuta di un misterioso «angelo dell'alleanza» nel tempio del Signore. Noi riconosciamo in queste parole un annuncio della venuta di Gesù, mediatore della nuova ed eterna alleanza.

Quando la festa cade di domenica si aggiunge la seconda lettura; nei giorni feriali si sceglie o la prima o la seconda.

Alla seconda lettura

Partecipe della natura divina, il Figlio di Dio è divenuto partecipe anche della nostra carne. Fedele alla missione che il Padre gli affida, può essere, così, il sommo sacerdote della misericordia e della liberazione definitiva.

Se la festa cade in domenica si dice il CREDO.

Preghiera universale 1

Convocati dallo Spirito Santo per celebrare l'incontro tra il Cristo e il suo popolo, ci uniamo a Maria e a Giuseppe per essere presentati a Dio nostro Padre.

R. *Padre rivela al mondo la luce del tuo Figlio.*

- Dio della rivelazione e dell'alleanza, guarda quanti popoli non conoscono te e colui che hai mandato, il Signore Gesù; togli le infedeltà e della tua Chiesa, che pure hai già illuminato con la tua parola, e vieni in nostro aiuto.
- Dio origine e meta di ogni esistenza, fa' che quanti si sono consacrati a te possano essere in tutto solidali con i fratelli e annunciare la buona notizia della risurrezione sul nascere e il morire degli uomini. Vieni in nostro aiuto.
- Dio della vita e della luce, guarda questa terra oscurata dalla prepotenza e dalla falsità, guarda quanti tuoi figli sono incamminati verso la morte a causa della miseria e della fame, e vieni in nostro aiuto.
- Dio della speranza e della vita eterna, guarda a quanti vivono senza speranza e cercano disperatamente di riempire il vuoto del loro cuore con ciò che non illumina, non sfama e non disseta, guarda a quanti attendono la gioia di incontrarti nella loro vita e vieni in nostro aiuto.
- Dio del nostro Signore Gesù cristo, guarda come noi, da te radunati in questa tua comunità, siamo così ciechi davanti alla luce della tua parola, così chiusi al dono dello Spirito, così sterili al seme dell'Eucaristia che è deposto nelle nostre mani, e vieni in nostro aiuto.

Nella notte del mondo, o Padre,
nelle tenebre della nostra morte
hai fatto risplendere Cristo, luce per illuminare le genti.
Ascolta ancora la preghiera della tua Chiesa,
il nuovo Israele:
fa' che la gioia dell'incontro con Cristo, morto e risorto,
sia vita per ogni uomo che nasce e che muore.
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Preghiera universale 2

Mossi anche noi dallo Spirito Santo, invochiamo il Cristo,
luce gioiosa della santa gloria del Padre immortale.

R. *Ascolta la tua Chiesa, o Cristo Dio.*

- Cristo Gesù, salvezza preparata dal Padre davanti a tutti i popoli, hai voluto la tua Chiesa segno e strumento dell'incontro fra te e ogni uomo: sostienila ogni giorno, sino alla fine del mondo. Noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù, speranza e certezza dei santi Simeone e Anna, ti benediciamo per le persone anziane, che ci arricchiscono della loro esperienza umana e cristiana: trovino in te la speranza per guardare al futuro e in noi aiuto e sostegno per affrontare il presente. Noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù, bambino forte, pieno di sapienza e di grazia, ti benediciamo per il dono della vita: fa' che le nostre famiglie lo accolgano e lo coltivino nella fede, nella speranza e nella carità. Noi ti preghiamo.
- Cristo Gesù, servo del Padre, ti benediciamo per coloro che si sono consacrati a te nella vita religiosa e monastica, sostienili

nel loro impegno e dona loro la certezza che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. Noi ti preghiamo.

- Cristo Gesù, luce per illuminare le genti, ti benediciamo per averci riuniti a celebrare in fraternità questa Eucarestia: insegnaci a camminare con amore sulla strada del servizio per essere riconosciuti servi buoni e fedeli quando tornerai alla fine dei tempi. Noi ti preghiamo.

È giusto e santo
che in ogni tempo celebriamo te, Figlio di Dio,
perché con il mistero della tua presentazione
manifesti visibilmente l'incontro
fra l'antica e la nuova alleanza:
fa' che le tue Chiese sperimentino, con Maria,
la gioia messianica
e ogni uomo cammini nello splendore della tua luce.
Per te che vivi e regni nei secoli dei secoli.

LITURGIA EUCARISTICA

Al Padre nostro

Sta entrando nel suo tempio, cioè in questa assemblea, l'Angelo dell'Alleanza, il Cristo Signore. Chiediamo al Padre la grazia dell'incontro nella comunione con il Cristo, nostro vero pane quotidiano. Osiamo dire: Padre nostro.

Ad pacem

Cristo si è reso simile a noi, suoi fratelli, per riconciliarci con il Padre. Riconosciamo la nostra fraternità scambiandoci un gesto di pace.

Orazione dopo la Comunione

O Padre, che hai esaudito
l'ardente attesa del santo Simeone,
porta a compimento in noi l'opera della tua misericordia;
tu che gli hai dato la gioia, prima di vedere la morte,
di stringere tra le braccia il Cristo tuo Figlio,
concedi anche a noi, con la forza del pane eucaristico,
di camminare incontro al Signore
per ottenere la vita eterna.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Benedizione

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen.*

Oppure:

Super populum *facoltativa*

Il Signore sia con voi. *E con il tuo spirito.*

Ricolmaci, o Dio, della tua grazia,
tu che hai esaudito l'attesa del giusto Simeone:
a lui fu dato di non morire
prima di aver contemplato il Salvatore;
a noi sia concessa la perseveranza nella fede
fino al conseguimento della vita eterna.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. *Amen.*

Congedo

Abbiamo celebrato il mistero dell'incontro tra Dio e il suo popolo: camminate allo splendore della luce che Dio ha fatto splendere in Cristo. Andate in pace.